Processo Isochimica, in 27 rinviati a giudizio

Scritto da Red.
Giovedì 21 Luglio 2016 12:55



AVELLINO – Processo Isochimica: sono 27 le persone rinviate a giudizio rispetto alle 29 indagate nell'ambito della maxi inchiesta portata avanti dal Procuratore della Repubblica, Rosario Cantelmo, in stretta collaborazione con i suoi vice Taddeo e Patscot, il cui impianto accusatorio è stato pressoché accolto dal Gup Ciccone.

La prima udienza è stata fissata per il prossimo 9 dicembre. Oltre all'ingegner Elio Graziano, titolare della stabilimento di Pianodardine in cui si scoibentavano le carrozze ferroviarie dall'amianto e tristemente famoso come la fabbrica dei veleni, a processo andranno Vincenzo Izzo e Pasquale De Luca quali responsabili della sicurezza, i funzionari delle ferrovie dello Stato Aldo Serio, Giovanni Notarangelo, Mauro Finocchi e Silvano Caroti, il sindaco dell'epoca Giuseppe Galasso e l'intera giunta composta dagli assessori Sergio Barile, Ivo Capone, Giancarlo Giordano, Luca Iandolo, Tony Iermano, Donato Pennetta, Raffaele Pericolo, Antonio Rotondi e Antonio Spina.

A giudizio anche l'attuale sindaco in carica Paolo Foti attuale custode giudiziario del sito, ed il dirigente Luigi Cicalese che risponderà solo del reato di abuso di ufficio. E ancora: Biagio De Lisa, Giovanni D'Ambrosio, Giovanni Rosti, Francesco De Filippo, Leonida Gabrieli curatore fallimentare, Michele De Piano, Luigi Barea, Francesco Blasi.

Prosciolto perché il fatto non costituisce reato l'amministratore unico della Pescatori Francesco Barbieri.